



Comincia nel rione della periferia nord il festival sociale per i diritti dell'infanzia "Tutt'egual song" e creature". Con una mostra alle Il e poi una installazione-evento

**U**n telo di tremila metri quadri con cento ritratti di ragazzi di Scampia, vestiti di bianco su uno sfondo bianco, ripresi nella loro spontaneità e innocenza. «Il futuro è fatto da questi ragazzi qui, curiamoli bene. Se vogliamo cercare speranza e riscatto, dobbiamo cercare loro»: Oliviero Toscani commenta così la nuova opera ideata e installata su un cantiere di un edificio in via Ghisleri. È una delle iniziative del festival sociale per i diritti dell'infanzia e per la loro salvaguardia "Tutt'egual song" e creature", titolo ispirato a un brano di Enzo Avitabile. La manifestazione è realizzata dal consorzio di imprese Smean Energy del settore costruzioni ed efficientamento energetico presieduto da Ranieri Roberto Ricciardi, che ha coinvolto in una gara di solidarietà associazioni, artisti, sponsor e istituzioni con Fondazione Silvia Ruotolo e Rete Pangea. Musica, formazione, sport e altri eventi. Il ricavato sarà devoluto per progetti di miglioramento del quartiere.

Oggi l'inaugurazione. "Noi siamo Scampia", si legge sulla gallery di volti fotografati da Toscani. L'opera riprende il concetto della serie "Razza umana" e dei ritratti dei napoletani nella stazione metro Montecalvario, peraltro riaperta da poco. Il fotografo milanese, autore di alcune delle più significative campagne di comunicazione e di denuncia sociale, ha ritratto la luce viva dei ragazzi di Scampia. «Non vedo l'ora di riabbracciarli - racconta Toscani - È stato un bel lavoro, gli scatti sono stati realizzati al Centro Hurtado, uno alla volta, loro tutti in fila. Molto emozionante. Sono giovani e adolescenti che vivono in un posto al limite. Tra loro ce ne sono molti davvero in gamba, ma anche molti influenzati dai tiktok, come in gran parte della condizione umana al giorno d'oggi». Durante gli scatti, Toscani ha giocato con i ragazzi dicendo loro "Forza Inter" o "Dimentica Chiara Ferragni" per farli tirare fuori un sorriso, ma anche il carattere: «A me non piace generalizzare - continua - Ma perché seguire gli altri come degli idioti? Volevo solo dire a ciascuno di quei ragazzi "Non diventare un clone, tira fuori la tua personalità". Purtroppo, ci sono modelli deleteri. E c'è anche da dire che i ventenni di oggi sono figli di una generazione tra le più stupide che abbia mai prodotto l'umanità: quarantenni e sessantenni che vestono come i loro figli e si fanno i tatuaggi, mamme iperprotettive e papà fanatici solo di calcio.



L'INIZIATIVA

# Sorrisi e fiducia Scampia nei volti di cento ragazzi

Il fotografo Oliviero Toscani ha realizzato la gigantesca galleria di ritratti e ha installato l'opera sul cantiere di un edificio in via Ghisleri. Oggi l'inaugurazione, gli scatti sono stati realizzati al Centro Hurtado e di notte saranno illuminati. Giovedì e venerdì concerti nel quartiere

di **Paolo Popoli**







— “ —  
*È stato emozionante, li ho fotografati uno alla volta, loro tutti in fila. Sono giovani e adolescenti che vivono in un posto al limite. Tra loro ce ne sono molti davvero in gamba, ma anche molti influenzati dai tiktok, come tanti altri loro coetanei*  
— ” —

Dobbiamo credere nei giovani: se non crediamo in loro, che fine faremo?».

Il lavoro a Scampia è un ritorno nel quartiere: «Ho trovato un cambiamento – conclude Toscani – tutte le cose evolvono, ma alcune non cambiano. Il modello criminale ha fatto comodo al marketing e a una generazione di adulti che ci hanno sguazzato dentro: e a rimetterci sono stati i giovani. In un quartiere come Scampia, l'occhio cade ancora sul degrado: è un aspetto che cattura il fotoreporter co-

▲ **Protagonista**

Il fotografo Oliviero Toscani. Ha realizzato i ritratti di cento ragazzi di Scampia, l'installazione è stata montata su un edificio di via Ghisleri e oggi viene inaugurata, presente l'autore

me qualsiasi persona di buon senso. Il nostro compito è raccontare bene tutto questo, farlo emergere, assieme al bello e alla speranza che ci sono».

L'opera di Toscani è visibile da qualche giorno. Oggi saranno però accesi i fari per illuminarla di notte e rendere visibili i cento volti anche dalla vicina piazza Giovanni Paolo II durante i concerti del festival: giovedì dalle 18 alle 24 con Franco Ricciardi, Claudia Megrè, Luna, Pietra Montecorvino e Valentina Stella, venerdì con

Clementino, A67, Ciccio Merolla, Peppoh e Vale Lambo.

Stamani alle 11, alla facoltà di Medicina della Federico II nella ex Vela H, c'è inoltre la presentazione della mostra fotografica “Mare dentro” curata da Giordana Ricciardi, Valeria Russo e Federico Righi. Un gruppo di studenti dell'istituto “Ilaria Alpi - Carlo Levi” ha ritratto la bellezza a Scampia e in altri quartieri della città con le macchinette usa e getta donate da Foto Diego. Toscani premierà i migliori lavori tra quelli realizzati dai ragazzi dopo un workshop con Righi. Il progetto coinvolge i fotografi Marco Maraviglia, Monica Memoli, Francesca Sciarra e Gigi Viglione. La mostra si sposterà all'istituto Alpi-Levi. Le fotografie saranno oggetto di un'asta di beneficenza.

«Buona parte dei giovani che lavorano nella società che rappresento provengono da Scampia, dovevamo fare qualcosa di positivo per il quartiere – spiega Ranieri Ricciardi – Toscani ha ascoltato l'idea del nostro progetto e ha suggerito di fare i ritratti fotografici ai giovani “puliti” del quartiere». Da qui, il vestito bianco sullo sfondo bianco, senza loghi e orpelli. Alcuni ragazzi hanno però trascorsi familiari complicati, di violenza e di genitori in carcere. La firma delle liberatorie è stata tutt'altro che facile. «L'installazione sorge in un nostro cantiere – prosegue il ceo di Smean Energy – Sono molto colpito dal lavoro positivo di tante associazioni a Scampia, l'idea del festival è anche dare risalto a chi spende il proprio tempo per gli altri». Durante la presentazione alla Camera dei deputati sono perciò intervenuti Alessandra Clemente della Fondazione Silvia Ruotolo, Patrizia Palumbo di Dream Team e il presidente dell'Ottava municipalità Nicola Nardella.

Sostenibilità, inclusione e riqualificazione. “Tutt'egual song” e criature” promuove inoltre il primo laboratorio Urban Art con corsi di formazione per arti e mestieri con i giovani su materiali riciclati, un torneo di calcio con la Figg per ragazzi con disabilità e un mercatino solidale con prodotti “made in Scampia”. Attiva una campagna di crowdfunding su GoFundMe per sostenere, assieme al ricavato della manifestazione, i progetti per il territorio: aree verdi, illuminazione led a largo Battaglia privo di energia elettrica e la prima comunità energetica di Scampia. «Volevamo raccontare un'idea di pace e la bellezza di Scampia – aggiunge Valeria Russo – come un balsamo contro la violenza: anche quella del solo turismo alle Vele sull'iconografia di “Gomorra”».

